

SACRO

Voci a confronto (citazioni da Bateson e Girard)

B.- *Ragionare di patologia è relativamente facile, ragionare di salute è molto difficile. Questa è una ragione per cui esiste una cosa come il sacro, del sacro è difficile parlare perché il sacro ha un legame particolare con la salute.* (U.S.U. pag.400)

G.- *Perché il sacro è anzitutto la distruzione violenta delle differenze e tale non-differenza non può apparire nella struttura in quanto tale , può apparire solo sotto le spoglie di una nuova differenza , mostruosa duplice, ma “significante”. Fintanto che il “senso” gode buona salute è assente il sacro.*(V.e.S. pag.335)

B.- *Il sacro è sempre una medaglia a due facce. La parola latina significa sia “tanto santo da essere sacro” sia “tanto empio ed impuro”. La doppia natura del sacro ha una giustificazione logica. Ci sono moltissime cose che non capiamo a proposito dei danni che ci accompagnano all’attacco contro il sacro e ancora meno ne sappiamo su come riparare tali danni.*(U.S.U. pag.403)

G.- *Tutto ciò che ricopre il termine sacer[...] traduciamo a volte con sacro a volte con maledetto poiché include il benefico e il malefico.* (V.e.S. pag. 357)

- Nel sacro c’è l’ordine e il disordine, la pace e la guerra. (V.e.S. pag. 358)

B.- *Uno degli aspetti curiosi del sacro è che di solito esso non ha senso per il modo di pensare prosaico dell’emisfero sinistro.*(U.S.U. pag.402)

G.- *Il sacro è l’insieme dei postulati cui è portata la mente umana dai transfert collettivi sulle vittime riconciliatrici al termine della crisi mimetica. Lungi dal costruire un abbandono all’irrazionale , il sacro costituisce la sola ipotesi possibile per gli uomini finché questi transfert sussistono nella loro integrità. L’ipotesi del sacro nasce dalla mente dell’uomo che si riconosce superato e trasceso da una forza che gli pare esterna a lui stesso.*(C.N.F.M pag.62)

B.- *La mitologia è solo un modo poetico per asserire la sacralità.*(U.S.U. pag.406)

G.- *I miti del pensiero simbolico fanno pensare al bozzolo filato dalla larva: senza tale riparo essa non potrebbe effettuare la sua crescita.*(V.e.S. pag.325)

B.- *Sarebbe corretto dire che l'estetica (e il sacro?) è questo rapido sguardo unificante che ci rende consapevoli di quell'unità delle cose che non è la coscienza?(U.S.U. pag.446)*

G.- *Nel sacro le differenze non sono abolite perché sono tutte presenti in forma caotica. Appartenere al sacro vuol dire partecipare a questa mostruosità (V.e.S. pag. 391)*

B.- *Le cose come l'arte, la poesia, la preghiera ritmica sono scoperte nel senso etimologico del termine, Sono scoprimenti di ciò che si sapeva prima, La sacralità ha qualcosa che fare con questo capire e scoprire componenti più profonde.(U.S.U. pag.450)*

G.- *Il sacro è tutto quello che domina l'uomo.(V.e.S. pag.52)*

B.- *Il mio compito è quello di indagare se vi sia, fra questi due incubi insensati [materialismo e soprannaturalismo romantico] un posto valido e sensato per la religione,. E qualora né la confusione mentale né l'ipocrisia siano necessarie alla religione, se si possano trovare nella conoscenza e nell'arte le fondamenta di un'affermazione del sacro che celebri l'unità della natura. (D.A.E. pag.103)*

G.- *Tra l'animalità propriamente detta e l'umanità in divenire c'è una vera rottura ed è la rottura dell' assassinio collettivo, il solo capace di assicurare delle organizzazioni fondate sui divieti e i rituali .E' dunque possibile inscrivere la genesi della cultura umana nella natura , riferirla ad un meccanismo naturale senza toglierle ciò che ha di specificatamente umano(C.N.F.M. pag.125)*

B.- *La sacralità è l'unione- Il sacro è la connessione, la connessione totale e non il prodotto della spaccatura.(U.S.U. pag.448)*

B.- *Ciò che voglio dire[...]è che la natura di cose come la preghiera, la religione o simili è soprattutto evidente nei momenti di cambiamento, nei momenti in cui si ha quella che i buddisti chiamano Illuminazione. E questa Illuminazione[...]molto spesso è un improvviso riconoscimento della natura biologica del mondo in cui viviamo. E' un'improvvisa scoperta o riconoscimento della vita.(D.A.E. pag.118)*

G.- *Il religioso è un modo per misconoscere i rapporti mimetici.(C.N.F.M.. pag.64)*

-Il rito fa uscire, a poco a poco, gli uomini dal sacro[...] conferendo loro tutte le istituzioni tutti i pensieri che definiscono la loro umanità.(V.e.S. pag. 426)

-Non vi è società che non si creda la sola ad emergere dal sacro[...]per questo che gli altri uomini non sono mai del tutto uomini(V.e.S. pag.445)

B.- [...]se vogliamo conservare il “sacro” è necessaria una sorta di non-comunicazione. La comunicazione è indesiderabile, non perché faccia paura, ma perché in qualche modo altererebbe la natura delle idee.(D.A.E. pag.127)

-[...]ci sono molte questioni e molte circostanze in cui la coscienza è indesiderabile e il silenzio è d'oro, sicché la segretezza può fungere da segno per indicare che ci stiamo avvicinando a un terreno sacro.(D.A.E. pag.127).

G.- *A dissipare l'ignoranza degli uomini si rischia di esporli a un pericolo maggiore, li si priva di una protezione che è una cosa sola con il misconoscimento.[...]Il religioso protegge gli uomini finché non viene svelato il suo fondamento ultimo.*(V.e.S. pag.192)

B.- *La coscienza tende a concentrarsi mentre nozioni quali il sacro e il bello tendono sempre a ricercare l'ampiezza, il tutto.*(U.S.U. pag.444)

G.- *Per molto tempo il linguaggio resta permeato di sacro e non è senza ragione che pare riservato al sacro e dal sacro concesso.*(V.e.S. pag. 326)

SIGLE

Bateson

U.S.U. (Una sacra unità)

D.A.E. (Dove gli angeli esitano)

Girard

V.e.S (La violenza e il sacro)

C.N.F.M (Delle cose nascoste fin dalla fondazione del mondo)

(a cura di) MARIA ROCCHI